



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Giuliana Beschi

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarenghi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
M. Berruti, G. Beschi, L. Binda,
P. Bisi, B. Bravi, C. Callegaro,
A. Forte, R. Redeghieri, A. Sterli,
E. Valcarenghi, C. Valsiglio

Stampa
Tiber Spa - Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 4/2003 del 9.05.2003
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 20.01.2025

RATIO Lavoro

Periodico dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro

Sommario 2/2025

Opinione - Parità di genere: solo gioie o anche dolori? **4**


Legislazione

Novità - Novità dal Collegato lavoro **6**

Legge di bilancio - Revisione scaglioni e detrazioni Irpef **12**

- Auto aziendali in uso promiscuo ai dipendenti **16**

- Trasferite dei lavoratori **18**

 - Fringe benefit ai dipendenti 2025 **24**

- Novità pensionistiche dalla legge di Bilancio 2025 **26**

Prassi

Inps - Conguaglio contributivo anno 2024 **32**

Inail - Autoliquidazione Inail 2024/2025 **38**

Pratica d'ufficio

Adempimenti - Saldo dell'imposta sostitutiva 2024 sulla rivalutazione del Tfr **46**

Agevolazioni - Incentivi 2025 all'assunzione di donne nei settori con tasso di disparità superiore al 25% **48**

- Incentivi bando Isi 2024 **50**

Contratti - Ccnl - area meccanica artigianato - 1ª parte **52**

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di febbraio 2025	58
Notizie in breve		60
Note a sentenze	- Condotta extralavorativa e licenziamento	61
Strumenti	- Interessi legali dal 2025	62
	- Coefficienti per la rivalutazione del Tfr	64



Taxodium distichum

Nativo degli stati sudorientali degli Usa, dal Texas lungo il Golfo del Messico fino allo stato di New York, il cipresso calvo (*Taxodium distichum*) prolifera in foreste umide in zone pianeggianti o in leggere depressioni per lo più a quote inferiori a 30 m sul livello del mare. L'elevata piovosità in queste pianure alluvionali favorisce la formazione di ampie paludi dove il cipresso alligna indisturbato accompagnato da un corredo di specie minori ma altrettanto infestanti per l'adattabilità all'eccesso d'acqua nel terreno.

La tolleranza alla sommersione non è rara nel mondo vegetale ma richiede adattamenti particolari per condurre l'ossigeno ai tessuti radicali che svolgono un lavoro chimico energeticamente dispendioso. Così, oltre ai parenchimi aeriferi, il cipresso calvo è dotato di radici respiratorie - pneumatofori - che, sfruttando un non comune geotropismo negativo, fa sì che alcune radici, anziché dirigersi verso il basso come di norma, si dirigono verso l'alto fino a fuoriuscire dall'acqua.

L'introduzione in Italia del cipresso calvo a scopo ornamentale risale al 1760; suggerita per accompagnare laghetti e corsi d'acqua, nei giardini e nei parchi, riveste interesse anche per il carattere spogliante di questa conifera - fatto non comune per la classe botanica - che, tuttavia, richiede grandi spazi e mal tollera la potatura.

Marco Fabbri

www.marcofabbri.it

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

Indirizzo Skype: servizioclientiratio

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

INCENTIVI 2025 ALL'ASSUNZIONE DI DONNE NEI SETTORI CON TASSO DI DISPARITÀ SUPERIORE AL 25%

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- TAVOLE

Art. 4, c. 11 L. 28.06.2012, n. 92 - Art. 2, p. 4, lett. f) Regol. Ce 17.06.2014, n. 651 - D.M. Lavoro 30.12.2024, n. 3217 C.M. Lavoro 25.07.2013, n. 34 - Circ. Inps 24.07.2013, n. 111 - Mess. Inps 29.07.2013, n. 12212

La L. 92/2012 (cosiddetta legge Fornero) ha previsto, a decorrere dal 2013, incentivi di carattere contributivo per l'assunzione di donne disoccupate nei settori e professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna superiore almeno del 25% al valore medio, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat.

Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell'Economia, con decreto 30.12.2024, ha individuato, limitatamente al settore privato, i settori e le professioni ai fini della concessione degli incentivi per il 2025. I dati sono stati determinati con riferimento alle elaborazioni Istat calcolate sulla media annua del 2023.

SCHEMA DI SINTESI

BENEFICIARI	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Donne di qualsiasi età. • Prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi. • Residenti in Regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea e nelle aree di cui all'art. 2, p. 18, lett. e) del Reg. Ce 800/2008 annualmente individuate con decreto del Ministro del Lavoro.
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Donne di qualsiasi età. • Prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi. • Ovunque residenti.
ASSUNZIONE INCENTIVATA	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. • Contratto di lavoro dipendente a tempo determinato. • Contratto di somministrazione.
INCENTIVO	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro. • La riduzione si calcola sia sui contributi Inps sia sui premi Inail.
DURATA	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • 18 mesi per assunzioni a tempo indeterminato. • 12 mesi per assunzioni a tempo determinato. • 18 mesi per trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato.
COMUNICAZIONE ALL'INPS	⇒	<p>Per fruire dell'incentivo i datori di lavoro interessati devono inoltrare apposita comunicazione all'Inps.</p> <p>⇒ Avvalendosi del modulo di istanza online "92-2012", all'interno del Cassetto previdenziale Aziende.</p>
	⇒	<p>La comunicazione deve essere presentata prima dell'invio della denuncia contributiva ove viene indicata la contribuzione agevolata.</p>
RECUPERO IN UNIEMENS	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Le posizioni contributive relative ai datori di lavoro che operano con il sistema UniEmens ammessi all'incentivo sono contraddistinte dal codice di autorizzazione "2H". • I datori di lavoro ammessi all'incentivo denunciano il lavoratore valorizzando nell'elemento individuale <TipoContribuzione> il codice "55".

TAVOLE

Allegato A

Settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna - anno 2023⁽¹⁾

Sezioni Ateco 2007	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
Agricoltura						
Agricoltura	341	120	462	73,9	26,1	47,9
Industria						
Ind. estrattiva	26	3	28	91,1	8,9	82,2
Costruzioni	935	93	1.028	91,0	9,0	81,9
Acqua e gestione rifiuti	204	40	245	83,6	16,4	67,1
Ind. energetica	99	38	137	72,4	27,6	44,7
Ind. manifatturiera	2.809	1.083	3.892	72,2	27,8	44,3
Servizi						
Trasporto e magazzinaggio	836	233	1.069	78,2	21,8	56,4
Informazione e comunicazione	442	195	637	69,3	30,7	38,6
Servizi generali della PA	762	414	1.177	64,8	35,2	29,6
Totale	10.163	8.378	18.542	54,8	45,2	9,6

Allegato B

Professioni caratterizzate da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna - anno 2023⁽¹⁾

PROFESSIONE (CP2021)	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
62 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	866	18	884	97,9	2,1	95,9
61 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	667	16	684	97,6	2,4	95,3
74 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	636	17	653	97,4	2,6	94,7
92 - Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate	68	3	71	96,3	3,7	92,6
91 - Ufficiali delle forze armate	33	2	34	95,2	4,8	90,4
93 - Truppa delle forze armate	109	7	116	93,9	6,1	87,9
56 - Professioni qualificate nei servizi di sicurezza	242	41	283	85,5	14,5	71,0
31 - Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	893	178	1.070	83,4	16,6	66,8
64 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	120	25	145	82,5	17,5	65,1
71 - Conducenti di impianti industriali	325	70	395	82,3	17,7	64,5
84 - Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	159	38	197	80,8	19,2	61,5
27 - Specialisti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	162	39	201	80,7	19,3	61,5
22 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	204	52	256	79,8	20,2	59,6
12 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	110	28	138	79,7	20,3	59,4
83 - Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	264	85	349	75,7	24,3	51,4
63 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	101	39	141	72,1	27,9	44,2
73 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	53	23	76	69,2	30,8	38,3
72 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	420	196	617	68,2	31,8	36,3
13 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende	22	11	32	67,2	32,8	34,4
21 - Specialisti in scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	30	18	48	62,4	37,6	24,8
65 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo	283	179	462	61,3	38,7	22,6
81 - Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	791	560	1.352	58,6	41,4	17,1
Totale	10.163	8.378	18.542	54,8	45,2	9,6

Nota⁽¹⁾

Il tasso di disparità medio è stato rilevato per l'anno 2023 in misura pari al 9,6%. La soglia sopra la quale un settore è caratterizzato da un tasso di disparità uomo-donna superiore di almeno il 25% del valore medio è pari all'12%. I settori che hanno registrato un tasso di disparità inferiore a tale livello non sono riportati.

INCENTIVI BANDO ISI 2024

Art. 11, cc. 1, lett. a) e 5 D. Lgs. 9.04.2008, n. 81 - Bando Isi 2024

Il Bando Isi ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilità complessiva e diminuire i livelli di rumorosità o il rischio infortunistico o quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e anche agli enti del Terzo settore limitatamente all'intervento per la riduzione del rischio da movimentazione manuale delle persone.

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

SCHEMA DI SINTESI

OBIETTIVO	⇒ Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
PROGETTI FINANZIABILI "Assi" di finanziamento	⇒ Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici. ⇒ Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2).
	⇒ Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. ⇒ Asse di finanziamento 2.
	⇒ Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici. ⇒ Asse di finanziamento 3.
	⇒ Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto. ⇒ Asse di finanziamento 4.
	⇒ Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (ristorazione). ⇒ Asse di finanziamento 5.
	⇒ Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
BENEFICIARI	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. • Enti del Terzo settore per i progetti volti alla riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone (asse 1.1).
RISORSE STANZIATE	⇒ Le risorse finanziarie destinate dall'Inail ai progetti sono ripartite per Regione/Provincia autonoma e per assi di finanziamento. ⇒ Avvisi pubblici regionali/provinciali.
	⇒ I finanziamenti sono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.
DOMANDA	⇒ Sul portale Inail - nella sezione Accedi ai Servizi Online - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, la compilazione e l'inoltro della domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali/provinciali.
	⇒ Le date di apertura e chiusura della procedura informatica , in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Inail , nel calendario scadenze ISI 2024, entro il 26.02.2025 .
	⇒ La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, con successiva conferma attraverso l'apposita funzione, presente nella procedura per la compilazione della domanda on line, di caricamento informatico della documentazione come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.
ASSISTENZA	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Inail Risponde, nella sezione Supporto del sito www.inail.it. • Contact Center: numero verde 06.6001 utilizzabile sia da rete fissa sia da rete mobile secondo il piano tariffario del gestore telefonico di ciascun utente.

APPROFONDIMENTI

AMMONTARE
DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento, a fondo perduto, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'Iva.

- Per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 il finanziamento spetta nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili.
- Per l'Asse 1.2 spetta nella misura dell'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili.
- Per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 - .. fino al 65% per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - .. fino all'80% per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di € 5.000,00 e un importo massimo erogabile pari a € 130.000,00. Non è previsto il limite minimo di finanziamento per le imprese che hanno meno di 50 dipendenti richiedenti un finanziamento per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (asse 1.2).

PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA

- Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto.
- In fase di inserimento della domanda, il richiedente accede via web ad un modulo informatizzato dove inserisce i dati relativi all'impresa e al progetto, che riguardano i parametri, la cui somma definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 130 punti.
- Solo con il raggiungimento della soglia di ammissibilità il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line tramite lo sportello informatico.
- Gli interventi sono attuati tramite procedura valutativa a sportello che, applicandosi a progetti o programmi organici e complessi, prevede l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative.
- Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico.
- Le domande rientranti in uno specifico elenco regionale, di un determinato asse, il cui stanziamento sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste di finanziamento (importo complessivo richiesto dei progetti inferiore o uguale allo stanziamento regionale dell'Asse) saranno ordinate sulla base dell'orario di registrazione nella procedura Isi domanda. Di conseguenza, i titolari di dette domande potranno accedere direttamente alla fase di caricamento della documentazione.

Tutte le imprese, comprese quelle partecipanti allo sportello informatico, che si collocheranno negli elenchi cronologici in posizione utile ai fini del finanziamento, dovranno trasmettere all'Inail, a pena di decadenza, la documentazione a conferma e perfezionamento della upload/caricamento.

REALIZZAZIONE
E RENDICONTAZIONE
DEL PROGETTO

- In caso di concessione, il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.
- Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.
- È data la possibilità alle imprese di dare avvio ai progetti dalla data di chiusura della procedura per la registrazione della domanda, fermo restando a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento a seguito di inoltro telematico.
- La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati e l'effettivo pagamento delle spese previste nel progetto.
- L'esito positivo delle verifiche tecnica e amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.